

*hdy*

L'operazione proposta dalla Società F.I.N.E.O.S.S. sembra quindi meritevole di particolare considerazione e - tenuto conto delle garanzie offerte - rientra tra quei finanziamenti che l'I.N.A. è autorizzato ad effettuare in attuazione delle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G. U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, al finanziamento suddetto dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio:

1°) di autorizzare la concessione, alla Società Finanziaria Edilizia Economica e Popolare F.I.N.E.O.S.S. di Roma, del mutuo ipotecario di L. 200 milioni (nell'intera che l'ammontare del mutuo non dovrà comunque essere superiore alla somma che sarà ammessa al beneficio del contributo statale), mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" di detto contributo, nonché